

# ***Politiche, Strategie e Piani***

Proiezioni territoriali  
Abruzzo

**INU**  
Istituto Nazionale  
di Urbanistica

***Quaderno del RdT n.***

**5**



A topographic map of the Abruzzo region in Italy, showing terrain contours and river networks. The map is overlaid with a red grid. The title is centered on the right side of the map.

# **Geografie dei cambiamenti in Abruzzo**

## **RAPPORTO dal TERRITORIO 2022**

Il Rapporto è prodotto dall'Istituto Nazionale di Urbanistica  
Basato su un'idea di: Paolo Avarello, Gaetano Fontana, Piero Properzi e Stefano Stanghellini.

### **Responsabile scientifico:**

Piero Properzi

### **Redazione del RdT:**

Piero Properzi, Simone Ombuen, Carmela Giannino, Donato Di Ludovico, Angioletta Voghera.

### **Coordinamento del Sito web e del SIT INU:**

Donato Di Ludovico, Federico Eugeni.

### **Autori delle sezioni del RdT, Redazioni regionali per il reperimento dati relativi alle politiche e pianificazione regionale e alla pianificazione comunale\*:**

Antonia Arena, Michele Grimaldi (Campania); Giuseppe Trombino, Luca Barbarossa, Paolo La Greca, Vincenzo Todaro, Ignazio Vinci (Sicilia); Francesco Rotondo, Maristella Loi, Giovanna Mangialardi, Olga Giovanna Papparuso, Alessandra Rana, Giulia Spadafina (Puglia); Salvina Sist, Fabio Mattiuzzo, Claudio Perin, Alberto Miotto, Andrea Bonato, Giorgio Doria, Monica Tomaello, Francesco Sbeti (Veneto); Roberto Mascarucci, Piero Properzi, Donato Di Ludovico, Aldo Cilli, Emilio Natarelli, Luciano De Bonis, Giovanni Ottaviano (Abruzzo e Molise); Domenico Passarelli, Giuseppe Caridi (Calabria); Francesco Licheri, Alessandra Casu, Corrado Zoppi, Alessandra Casu (Sardegna); Francesco Scorza, Anna Abate (Basilicata).

### **Elaborazioni statistiche e cartografiche:**

Laboratorio AnTeA, Università degli Studi dell'Aquila – DICEAA.

Responsabile: Donato Di Ludovico; collaborazione: Federico Eugeni, Morena Ciccone, Federica D'Orsogna, Camilla Salve.

### **\* Elenco aggiornato al 15 novembre 2022. Si riferisce anche alle Redazioni comunicate dalla Sezioni Regionali INU.**

Elaborazione realizzata con il contributo di INU Abruzzo e Molise

# Indice

## 1. Prefazione

## 2. Geografie del cambiamento

### 2.1 Popolazione

- 2.1.1 Densità di popolazione
- 2.1.2 Dinamica della popolazione (1982-2002)
- 2.1.3 Dinamica della popolazione (2002-2022)

### 2.2 Lavoro

- 2.2.1 Variazione percentuale addetti settore primario
- 2.2.2 Variazione percentuale addetti settore secondario
- 2.2.3 Variazione percentuale addetti settore terziario
- 2.2.4 Variazione percentuale imprese settore primario
- 2.2.5 Variazione percentuale imprese settore secondario
- 2.2.6 Variazione percentuale imprese settore terziario
- 2.2.7 Produzione edilizia

### 2.3 Mobilità, accessibilità, connessioni

- 2.3.1 Copertura BUL+ADSL
- 2.3.2 Infrastrutture puntuali
- 2.3.3 Accessibilità ai caselli e alle stazioni

### 2.4. Armature territoriali ed urbane

- 2.4.1 Sanità
- 2.4.2 Istruzione
- 2.4.3 Attrezzature commerciali
- 2.4.4 Attrezzature sportive

### 2.5 Pericolosità e uso del suolo

- 2.5.1 Pericolosità idrogeologica
- 2.5.2 Pericolosità idraulica
- 2.5.3 Consumo di suolo
- 2.5.4 Cave

### 2.6 Nuove geografie

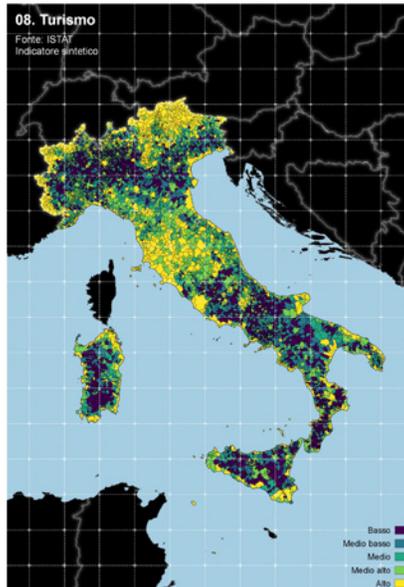
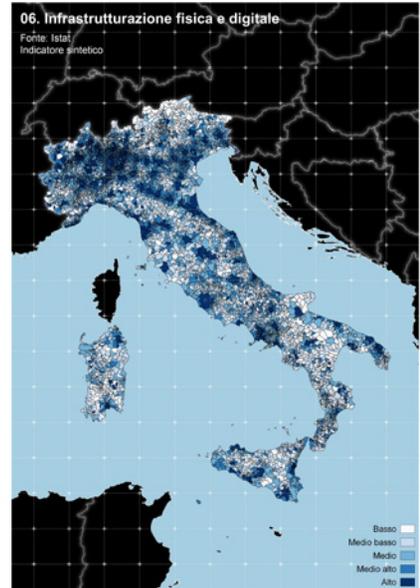
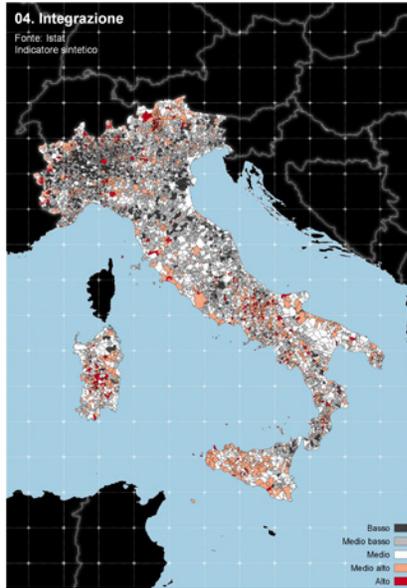
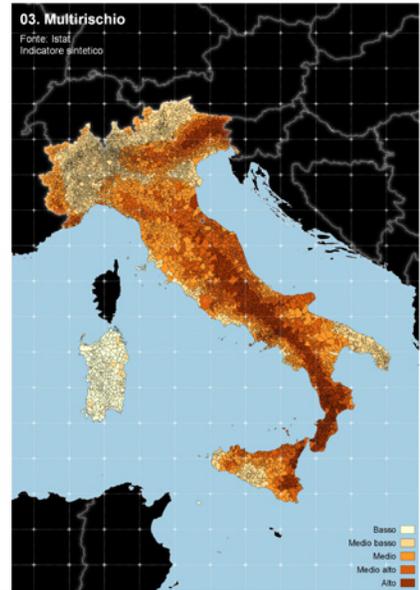
- 2.6.1 Sistemi Locali del Lavoro e Ambiti Paesaggistici

### 2.7 Conoscenza condivisa, comunità/contesti

- 2.7.1 Comunità/contesti

### 2.8 Verso una Macroregione

# Le Geografie del Cambiamento



## 1. Prefazione

L'opportunità di definire un proprio programma politico, culturale e disciplinare per il Mezzogiorno si è posta all'Istituto Nazionale di Urbanistica sin dal gennaio del 2019 su iniziativa di P.Properzi, responsabile scientifico del Rapporto dal Territorio. La fine della presidenza Viviani nell'aprile 2019 ha comportato sia una diversa organizzazione delle strutture di ricerca operativa, con l'accorpamento delle Communities in cluster, sia il superamento della proposta contenuta nel Documento Orientativo relativamente all'avvio di una attività delle Sezioni decisamente orientata su una dimensione operativo-progettuale interagente con i Contesti territoriali. Si è così tornati ad una impostazione essenzialmente riflessiva ed operativa sul piano culturale da parte delle communities. La community coordinata da D.Passarelli e I.Vinci ha comunque recepito molte delle indicazioni del Documento e quindi degli esiti operativi del Seminario di Napoli. In particolare, la comunicazione di D.Passarelli al CDN del 15 luglio 2021 pone come obiettivi per la community "Politiche per il Mezzogiorno" la costituzione di un Osservatorio in collaborazione con RdT ma soprattutto propone un'azione di confronto e condivisione tra Sezioni regionali e Istituzioni su macro obiettivi, su temi derivanti dalle politiche nazionali di sviluppo cooperando nella definizione di Progetti (di territorio e di paesaggio). A tal fine viene proposta una regia di livello locale per promuovere azioni settoriali ed avviare un attività di monitoraggio. Anche l'iniziativa proposta da F.Scorza recupera in parte il senso territoriale e progettuale degli esiti del seminario del maggio 2019, orientando l'attività dell'Istituto verso una prospettiva di interazione con i contesti territoriali. Nei lavori preparatori del RdT del 2022 sono del resto ampiamente documentate sia le attività delle Regioni del mezzogiorno rilevate attraverso un importante lavoro delle Sezioni INU, sia lo stato della pianificazione (vedi Quaderno RdT n.2). Il Rapporto fornisce inoltre una mappatura delle "geografie" di cui, nel Quaderno n. 3, si è sintetizzata la proiezione relativa al Mezzogiorno rapportando le geografie tradizionali con i "punti di forza", emergenti da analisi svolte recentemente da: Banca Italia, Intesa San Paolo, Unioncamere - Fondazione Tagliacarne. Va sottolineato in tal senso come una lettura del Proiezioni Territoriali del PNRR, avviata da Vinci nel Quaderno RdT n.4, possa essere estesa a tutti gli altri Contesti nelle modalità sperimentate per la Regione Abruzzo. La Community potrà orientare il proprio lavoro disponendo di questo materiale informativo e utilizzando anche il SIT – INU (quadri conoscitivi dei territori Fragilità, Resilienza, Antropizzazione, Naturalità).

Piero Properzi

Responsabile scientifico del Rapporto del Territorio

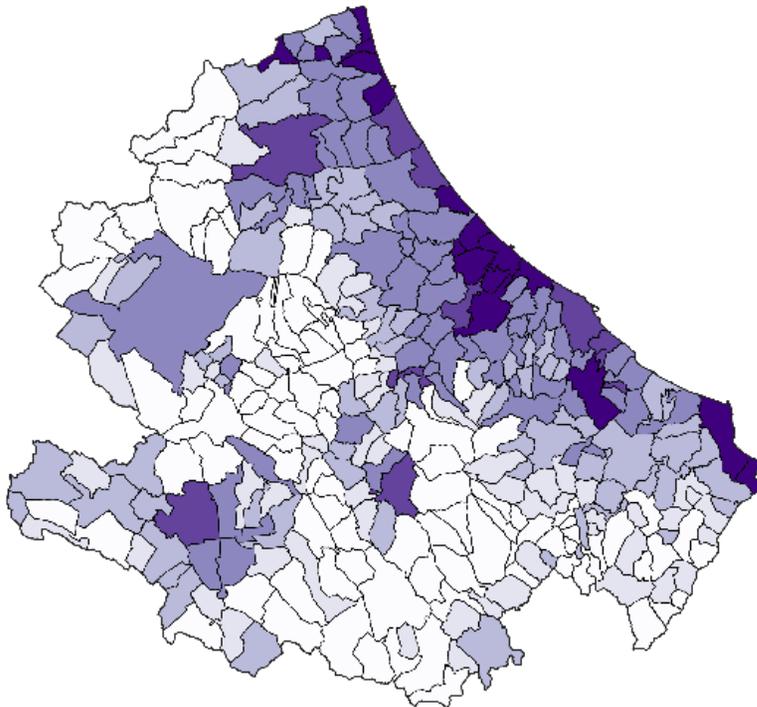
Gennaio 2023



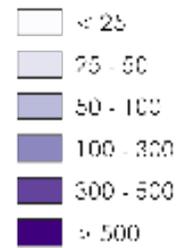
## 2. Geografie del cambiamento

### 2.1 La Popolazione

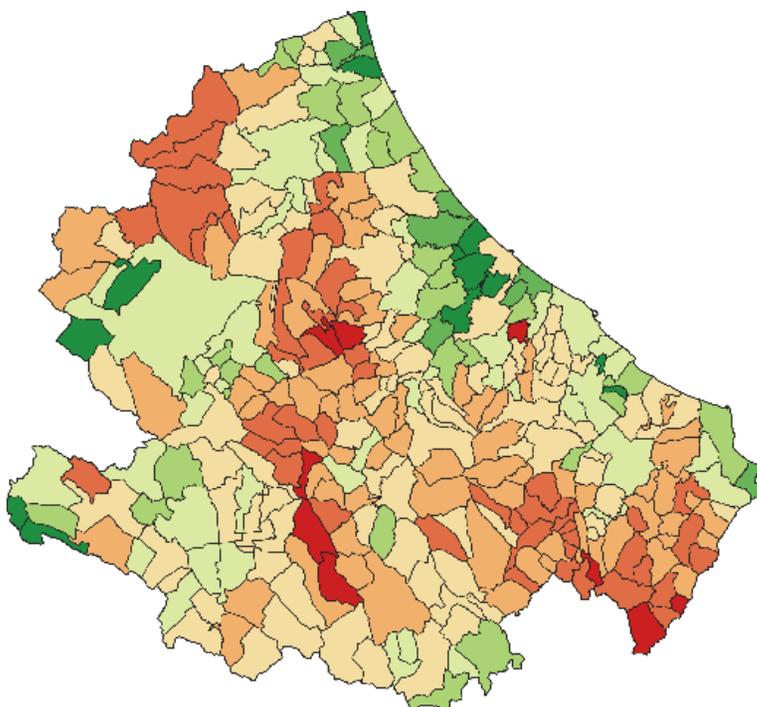
#### 2.1.1 Densità di popolazione



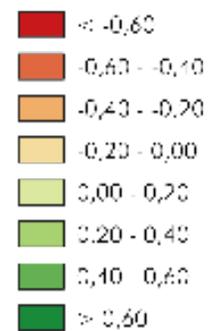
Legenda



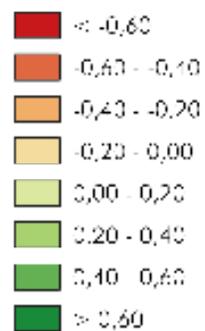
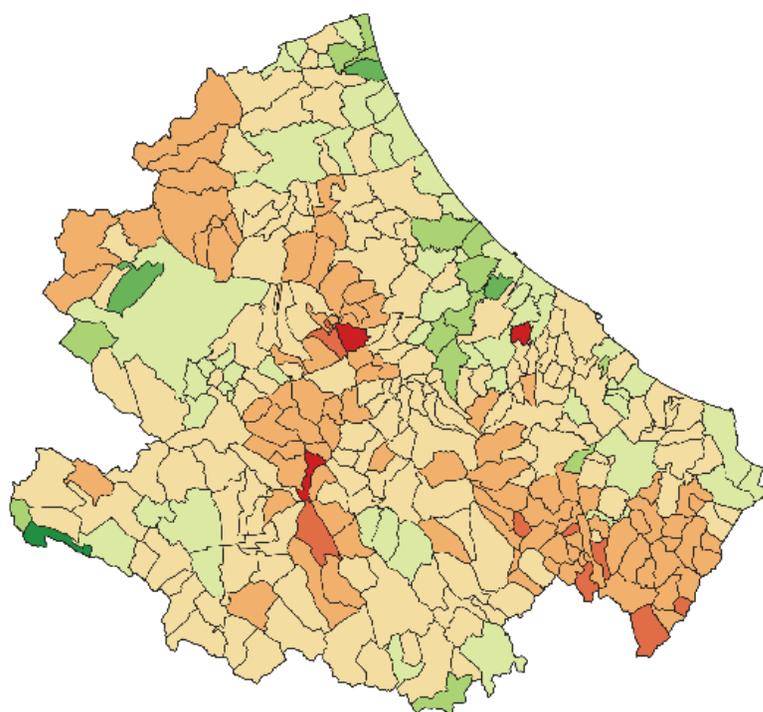
#### 2.1.2 Dinamica della popolazione (1982-2002)



Legenda

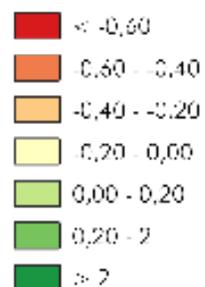
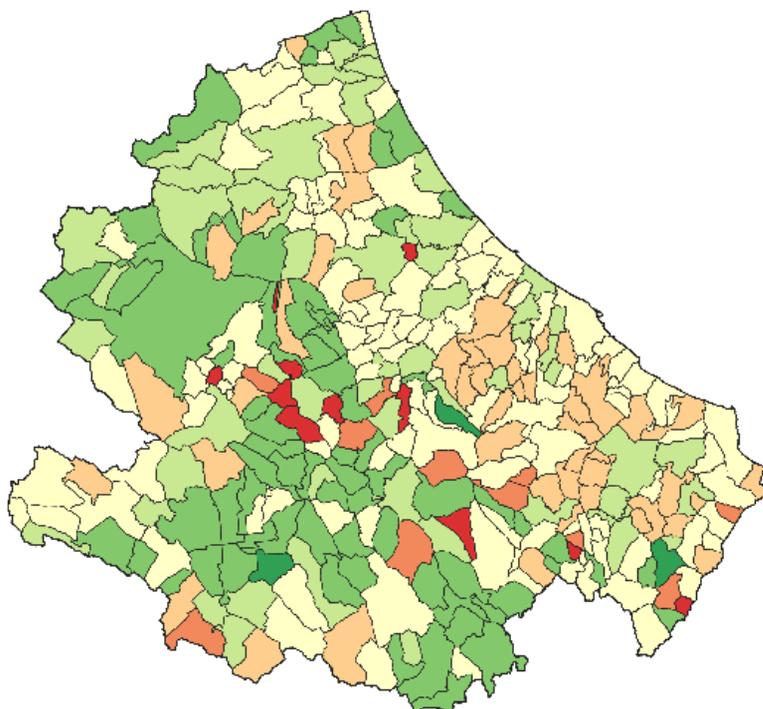


### 2.1.3 Dinamica della popolazione (2002-2022)



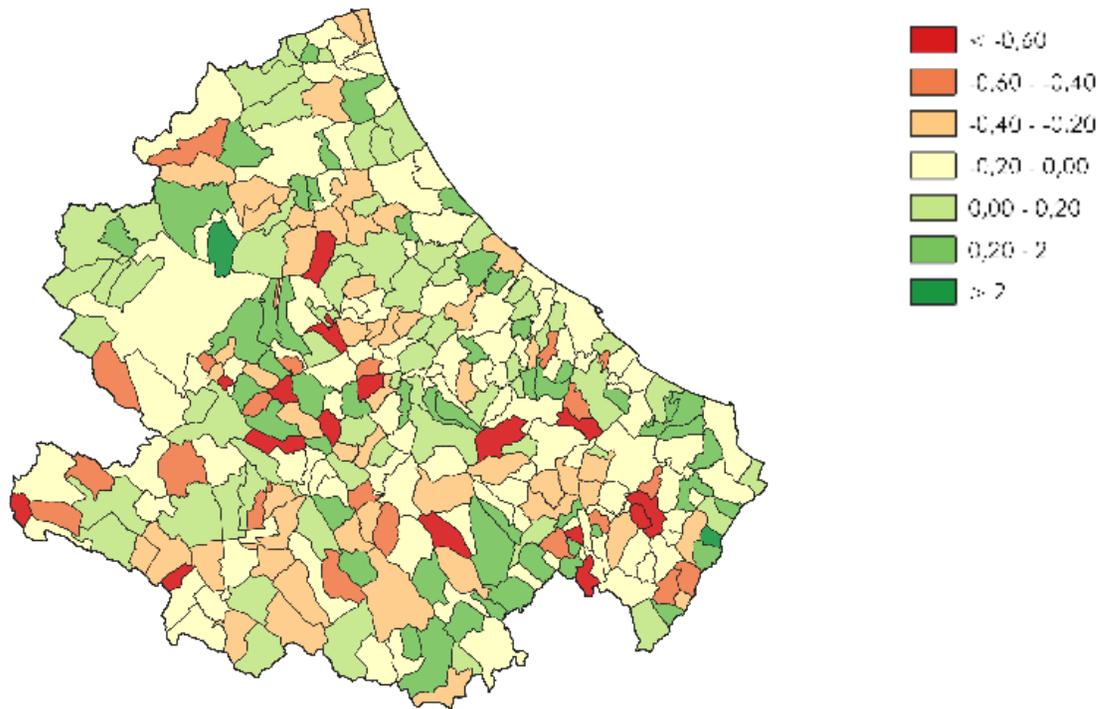
## 2.2 Il Lavoro

### 2.2.1 Variazione percentuale addetti settore primario



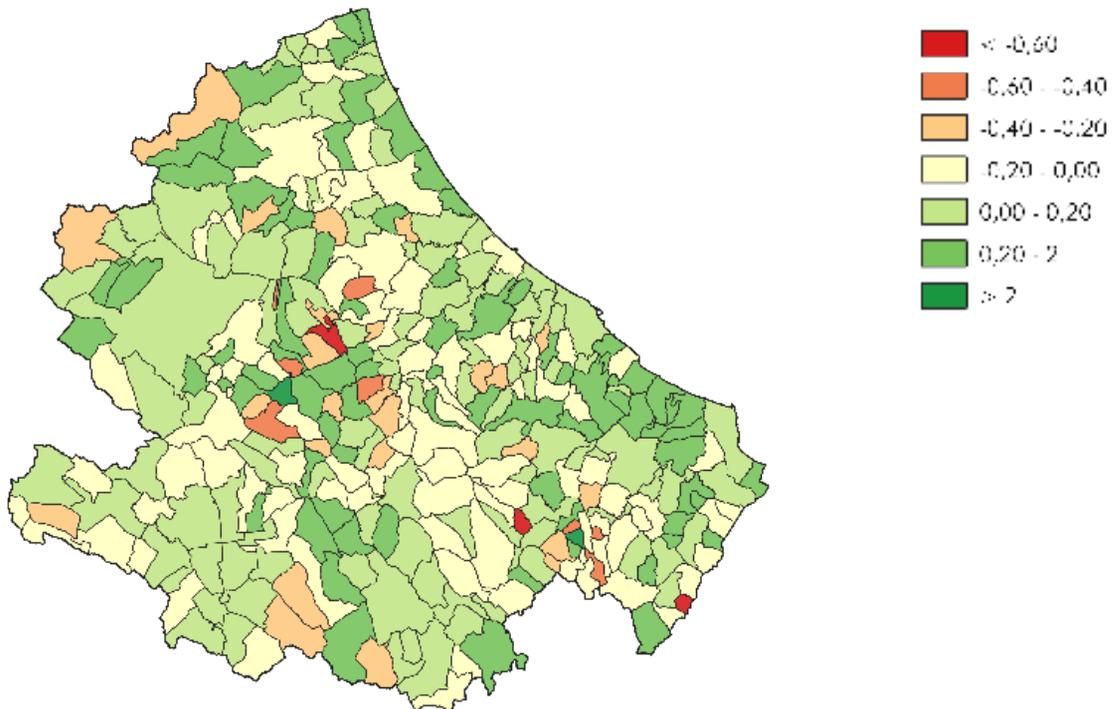
### 2.2.2 Variazione percentuale addetti settore secondario

Legenda



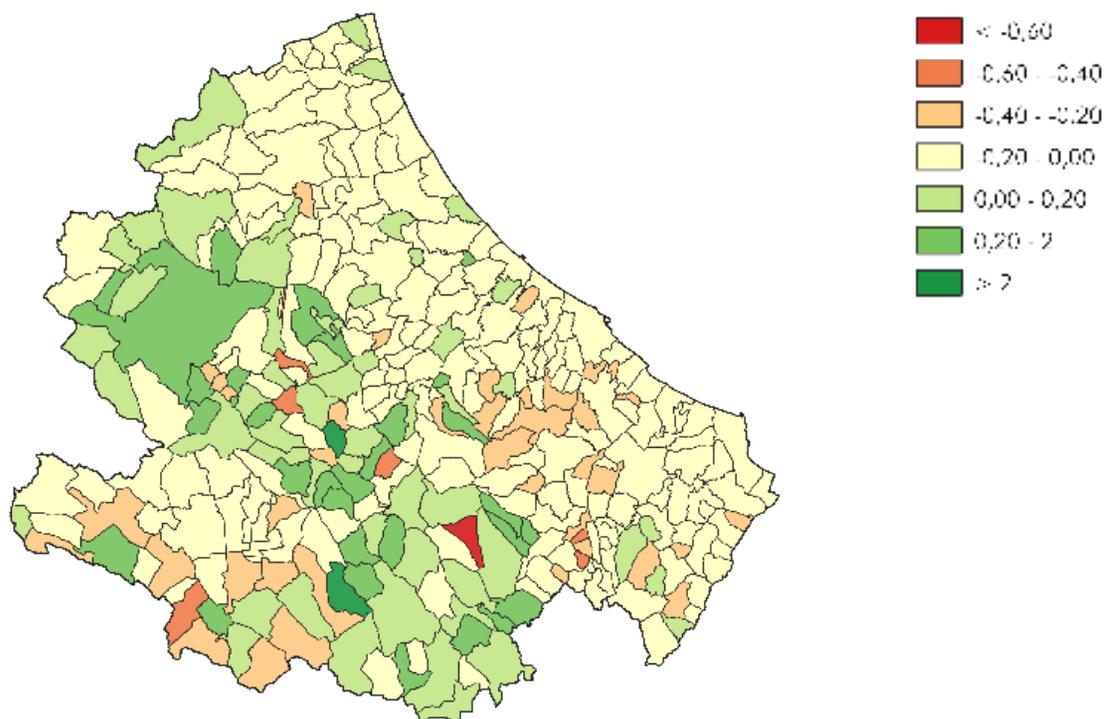
### 2.2.3 Variazione percentuale addetti settore terziario

Legenda



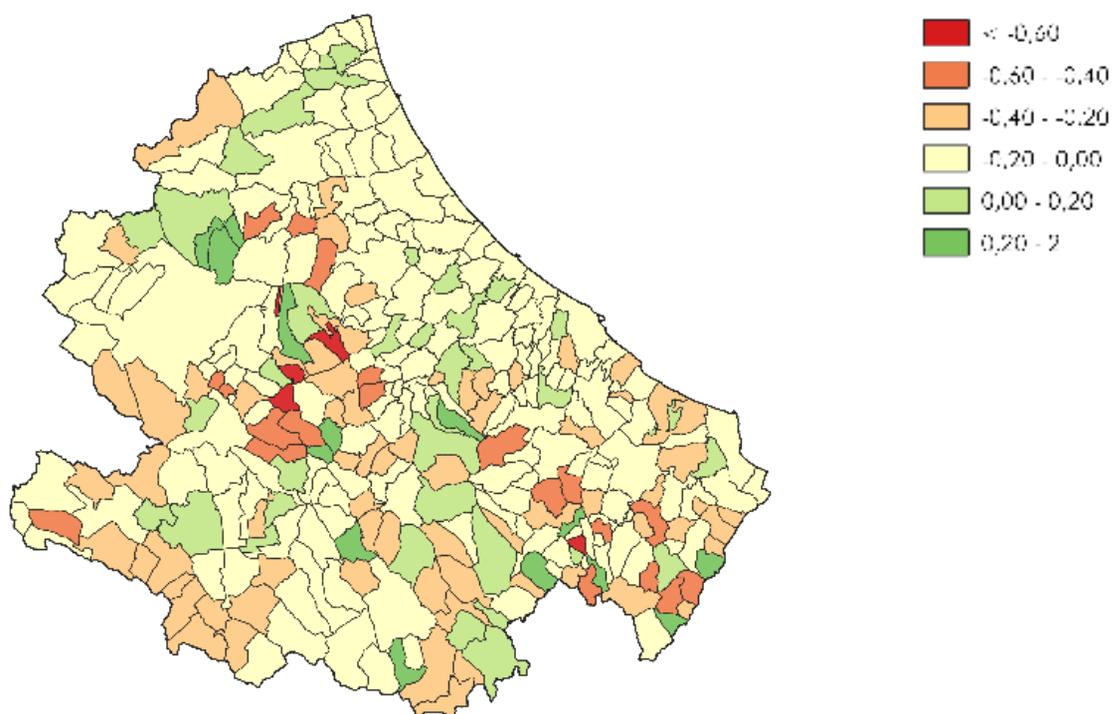
### 2.2.4 Variazione percentuale imprese settore primario

Legenda



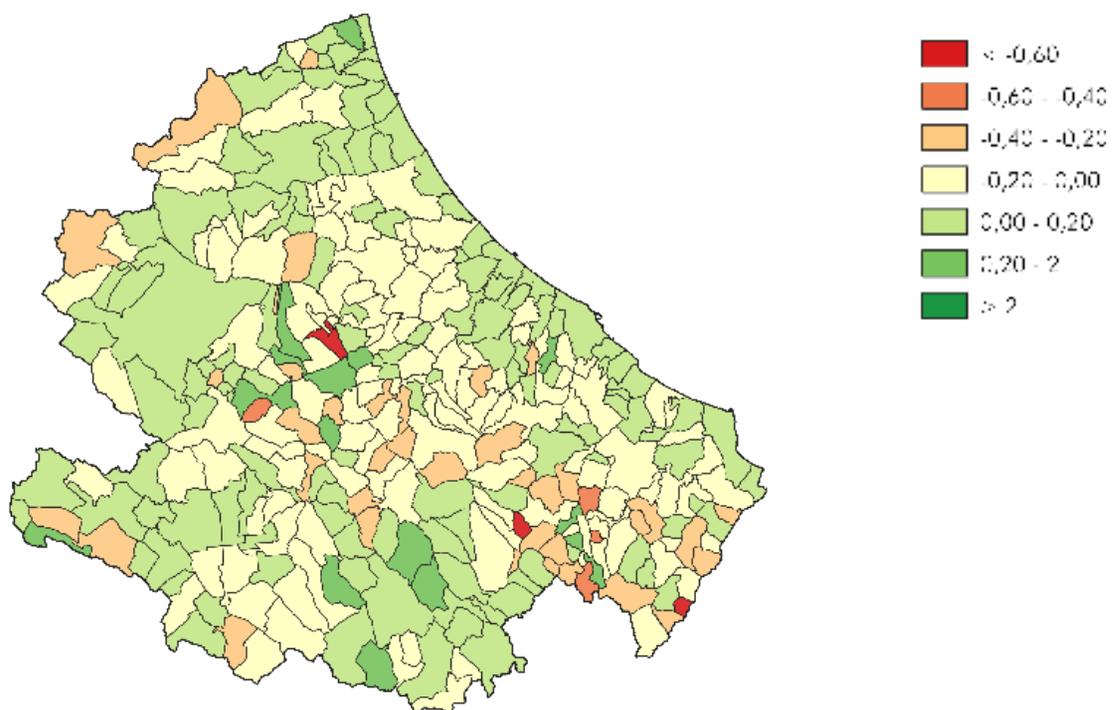
### 2.2.5 Variazione percentuale imprese settore secondario

Legenda



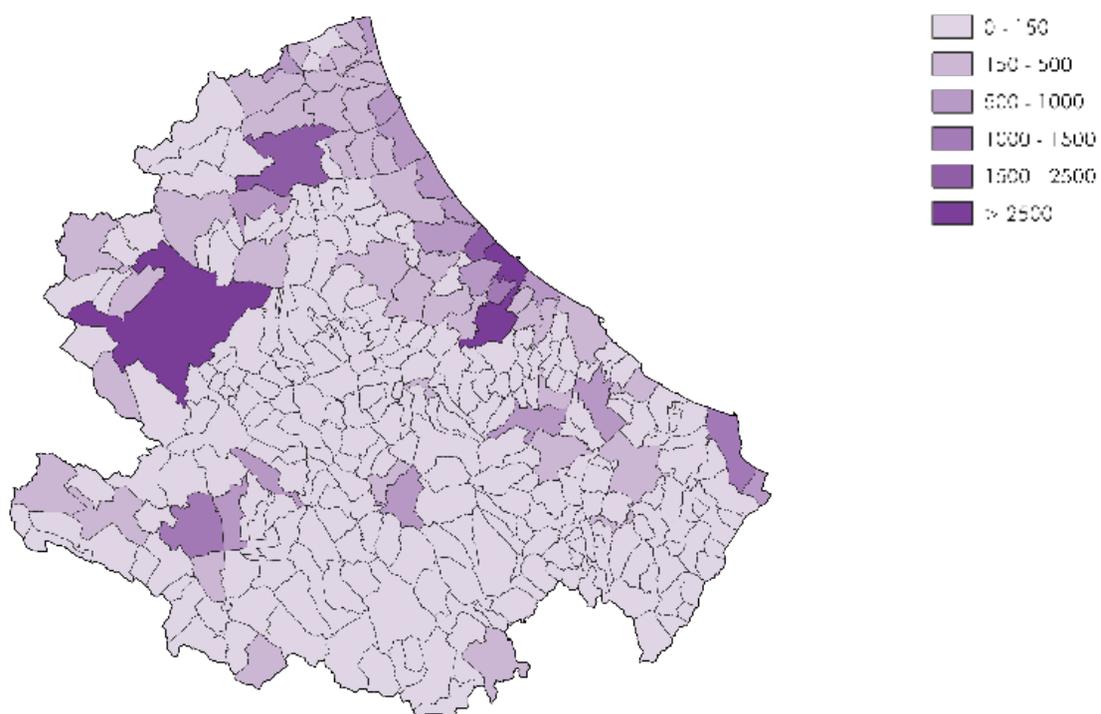
### 2.2.6 Variazione percentuale imprese settore terziario

Legenda



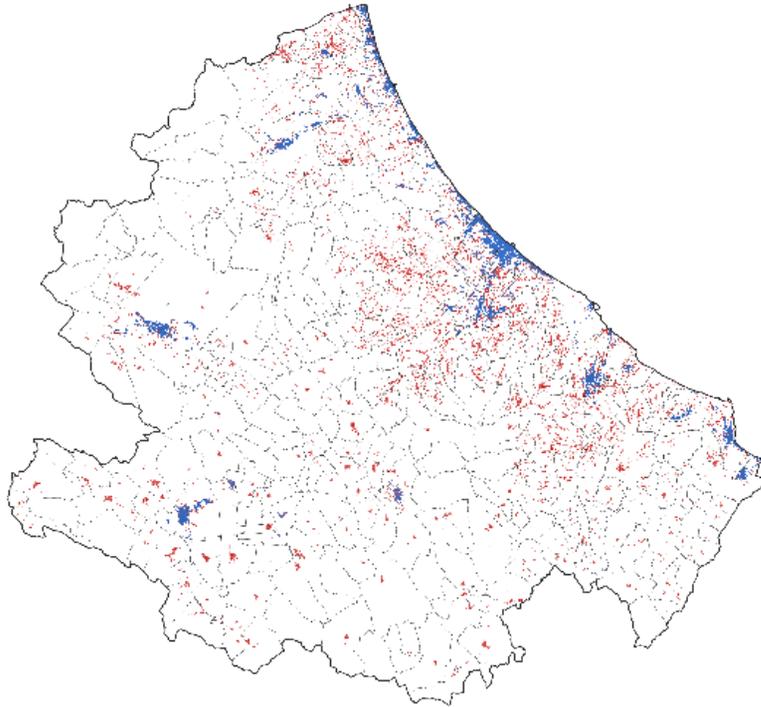
### 2.2.7 Addetti alle costruzioni

Legenda



## 2.3 Mobilità, accessibilità, connessioni

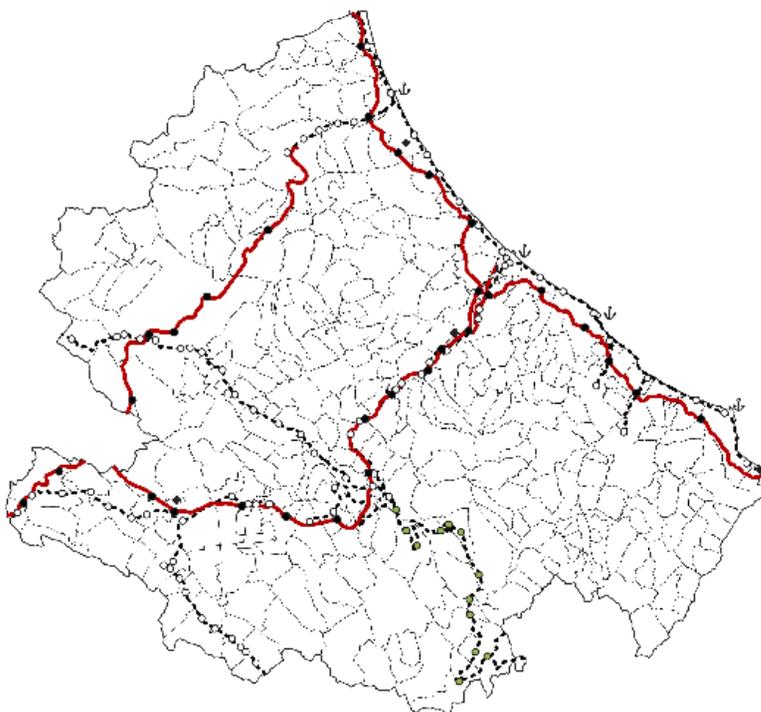
### 2.3.1 Copertura BUL e ADSL



Legenda

- Asymmetric Digital Subscriber Line
- Banda Ultra Largo

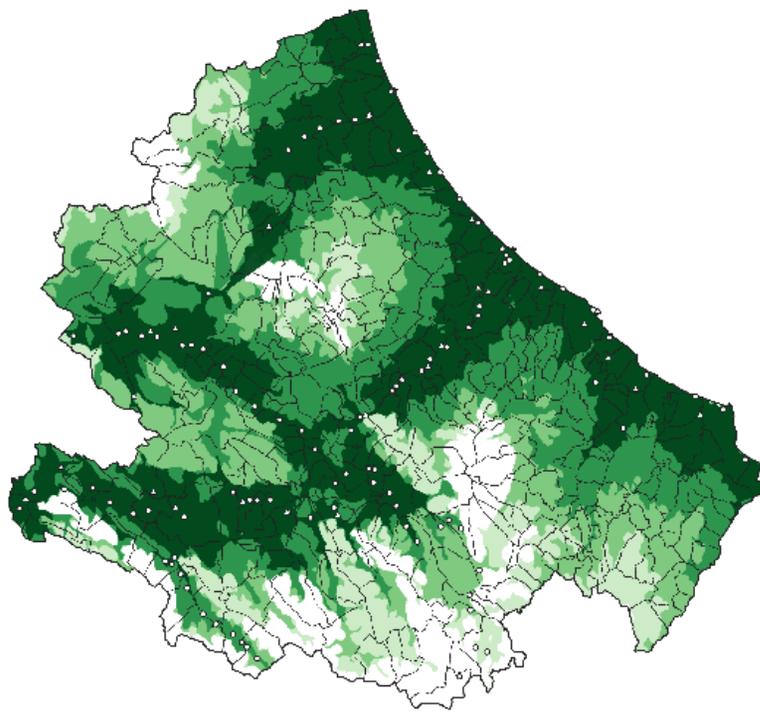
### 2.3.2 Infrastrutture puntuali



Legenda

- Aereopori
- Porti
- Piattaforme logistiche
- Caselli autostradali
- Stazioni ferroviarie
  - Stazioni
  - Stazioni Turistiche
- infrastruttura autostradale
- infrastruttura ferroviaria

### 2.3.3 Accessibilità ai caselli ed alle stazioni

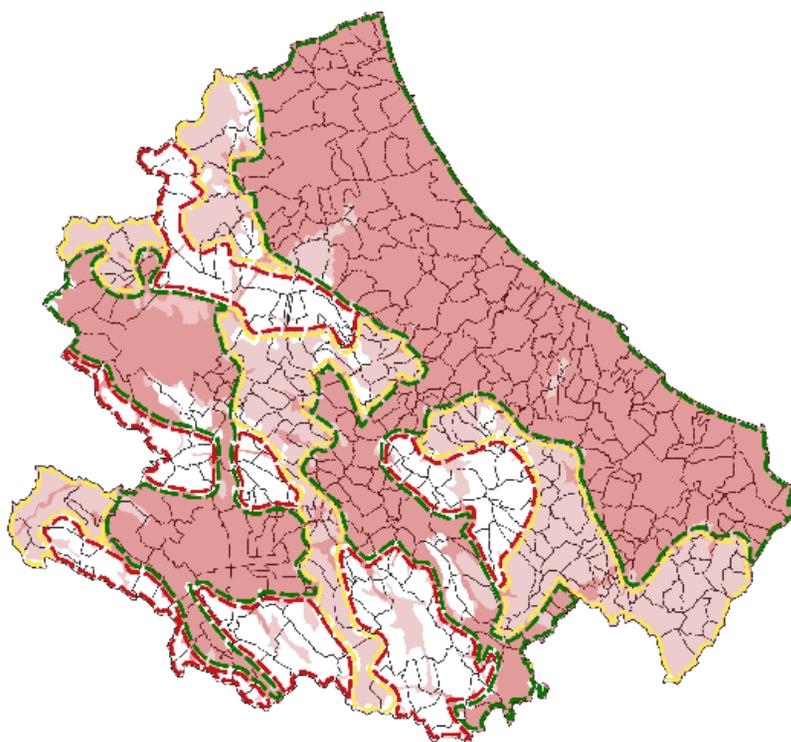


Legenda

- 15 minuti
- 30 minuti
- 45 minuti
- 60 minuti
- △ Caselli autostradali
- Stazioni ferroviarie

## 2.4 Armature territoriali e urbane

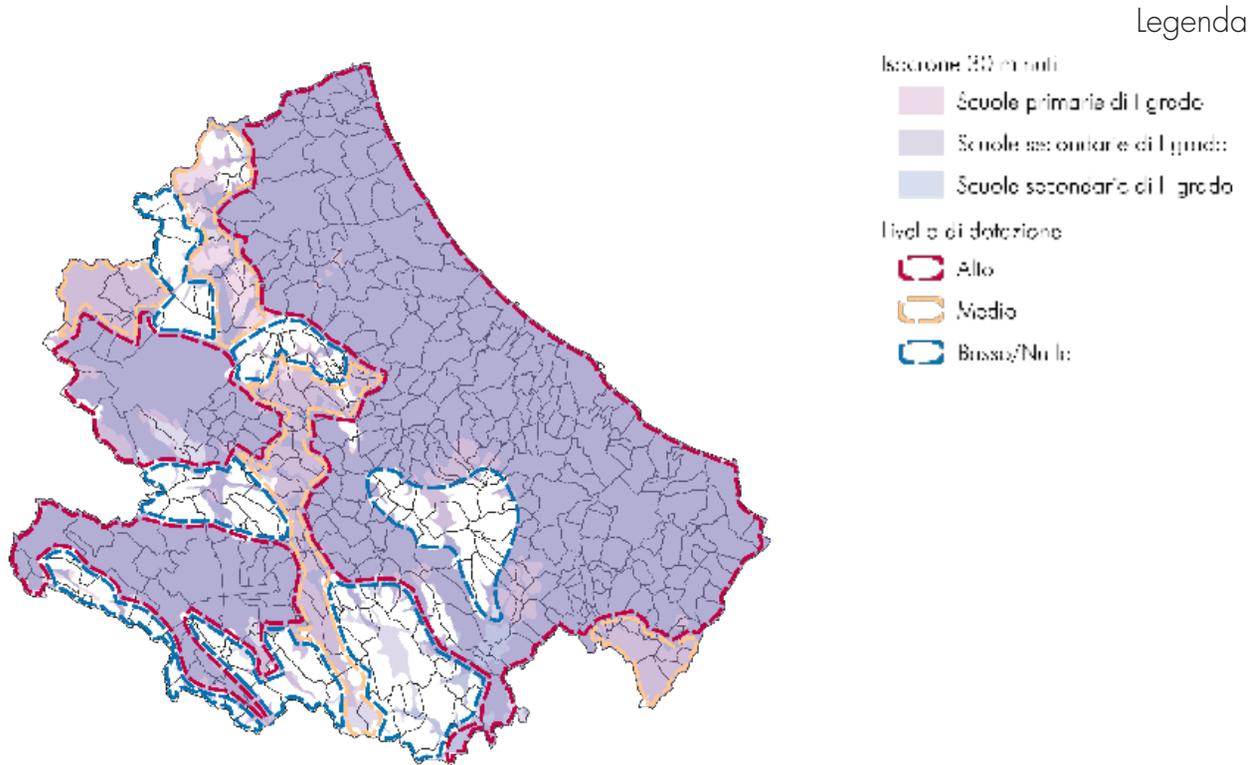
### 2.4.1 Sanità



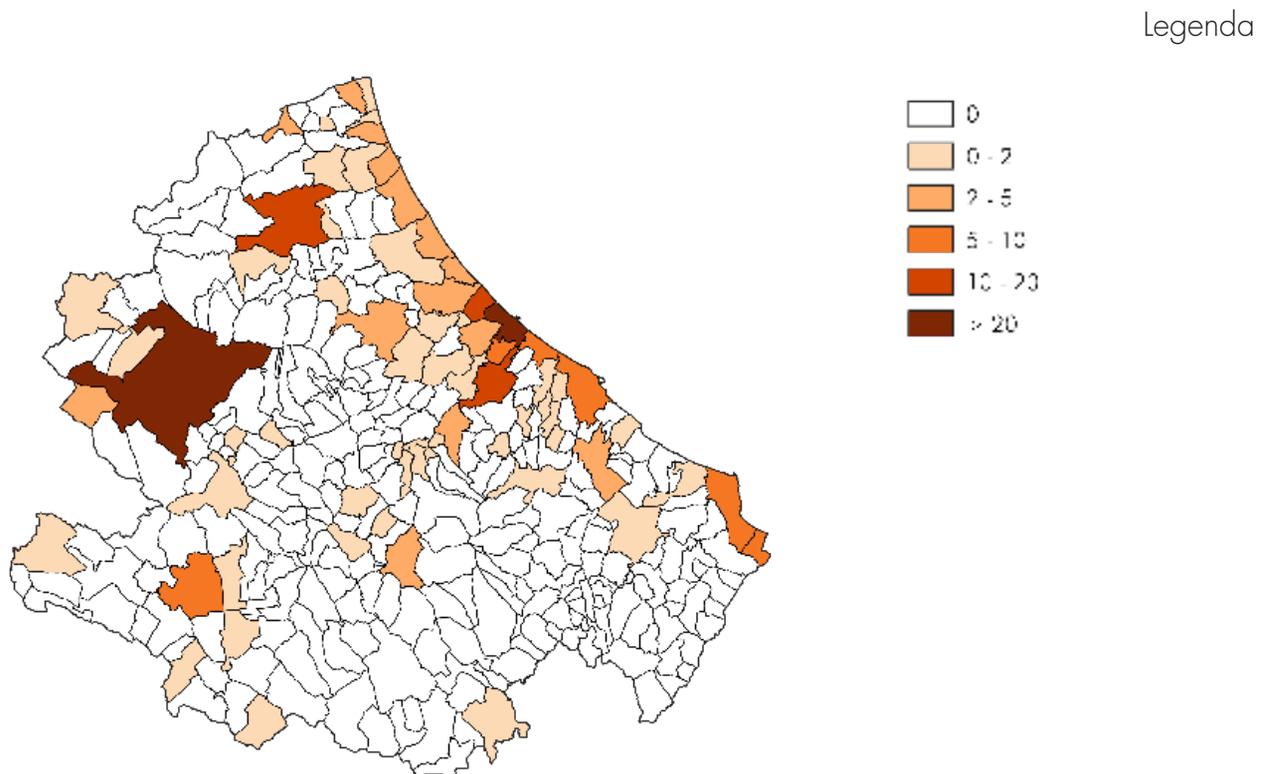
Legenda

- Isocrona 30 minuti
- Assistenza ospedaliera
- Assistenza territoriale
- Level di dotazione
- Alto
- Media
- Basso/Nulla

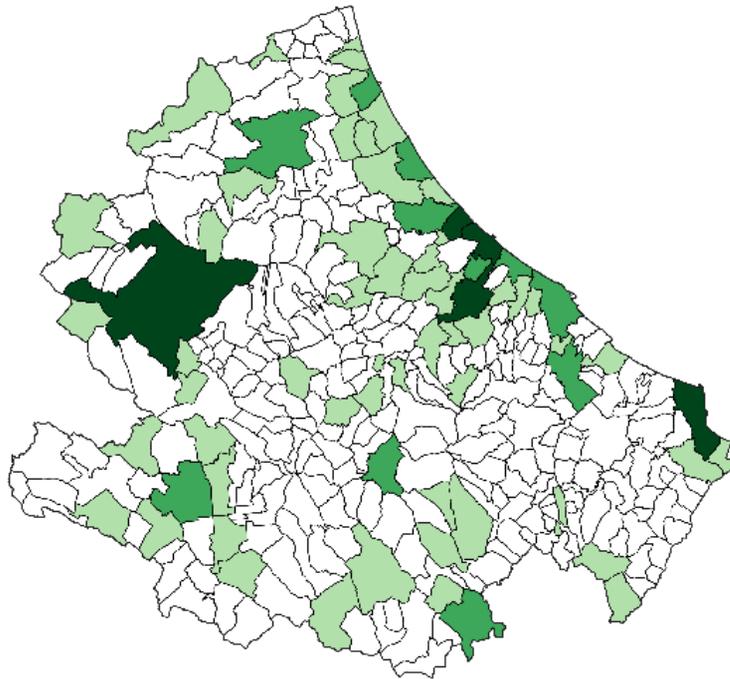
### 2.4.2 Istruzione



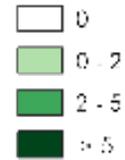
### 2.4.3 Attrezzature commerciali



## 2.4.4 Attrezzature sportive

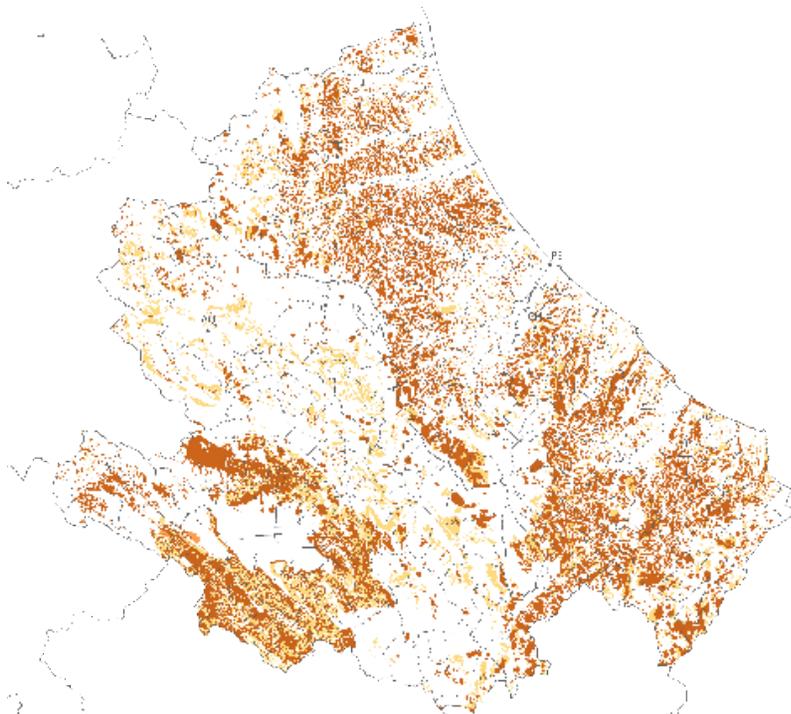


Legenda

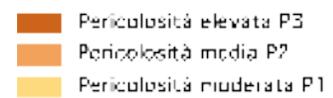


## 2.5 Le pericolosità

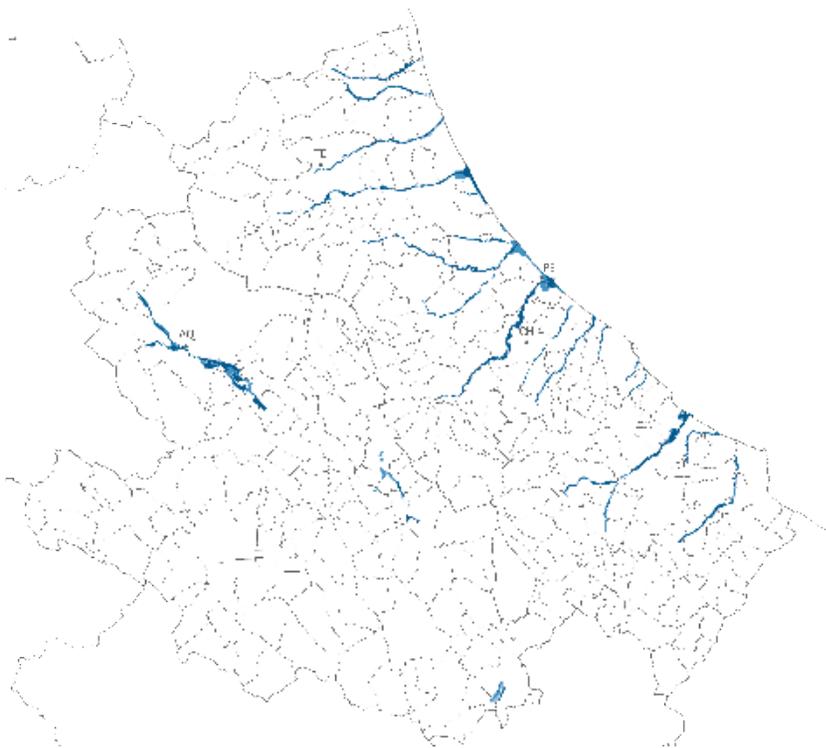
### 2.5.1 Pericolosità idrogeologica



Legenda



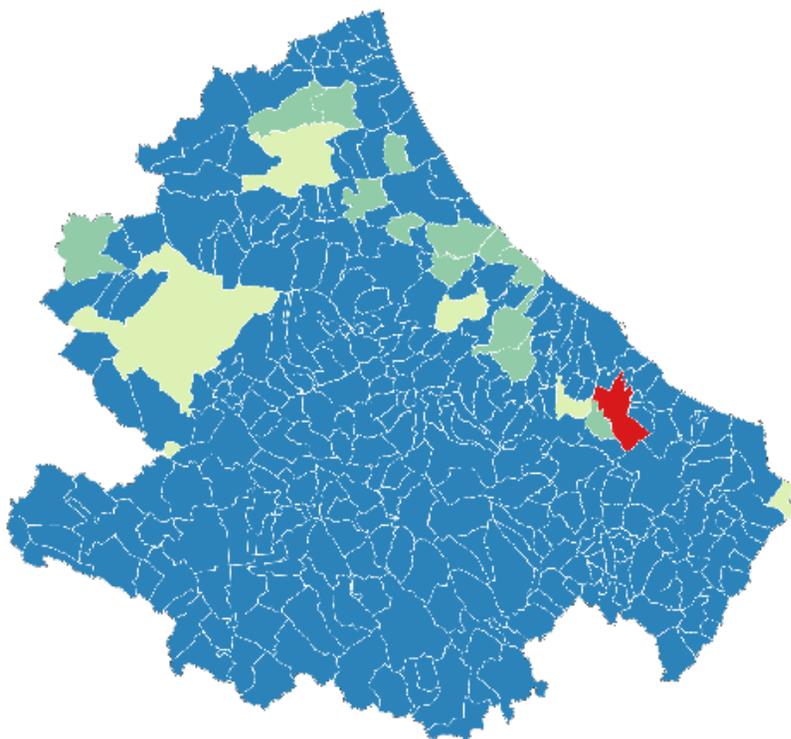
### 2.5.2 Pericolosità idraulica



Legenda

- Pericolosità elevata P3
- Pericolosità media P2
- Pericolosità moderata P1

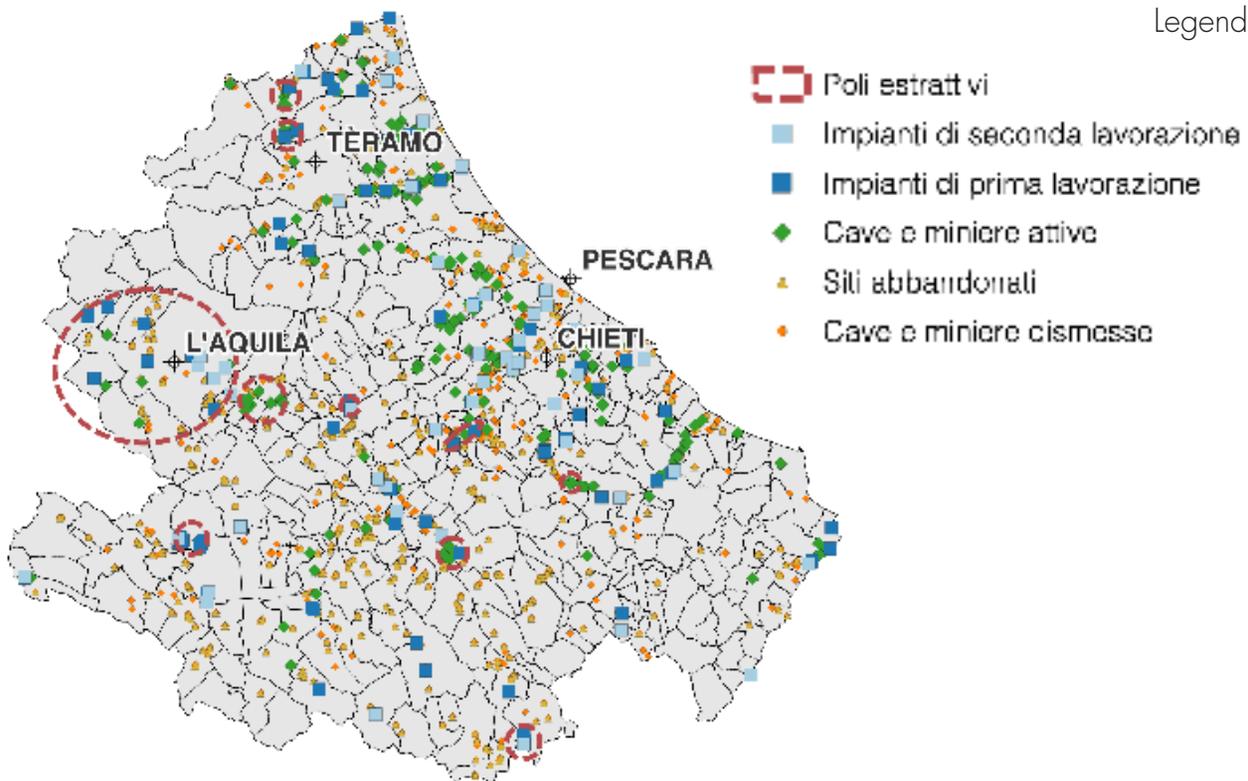
### 2.5.3 Consumo di suolo



Legenda

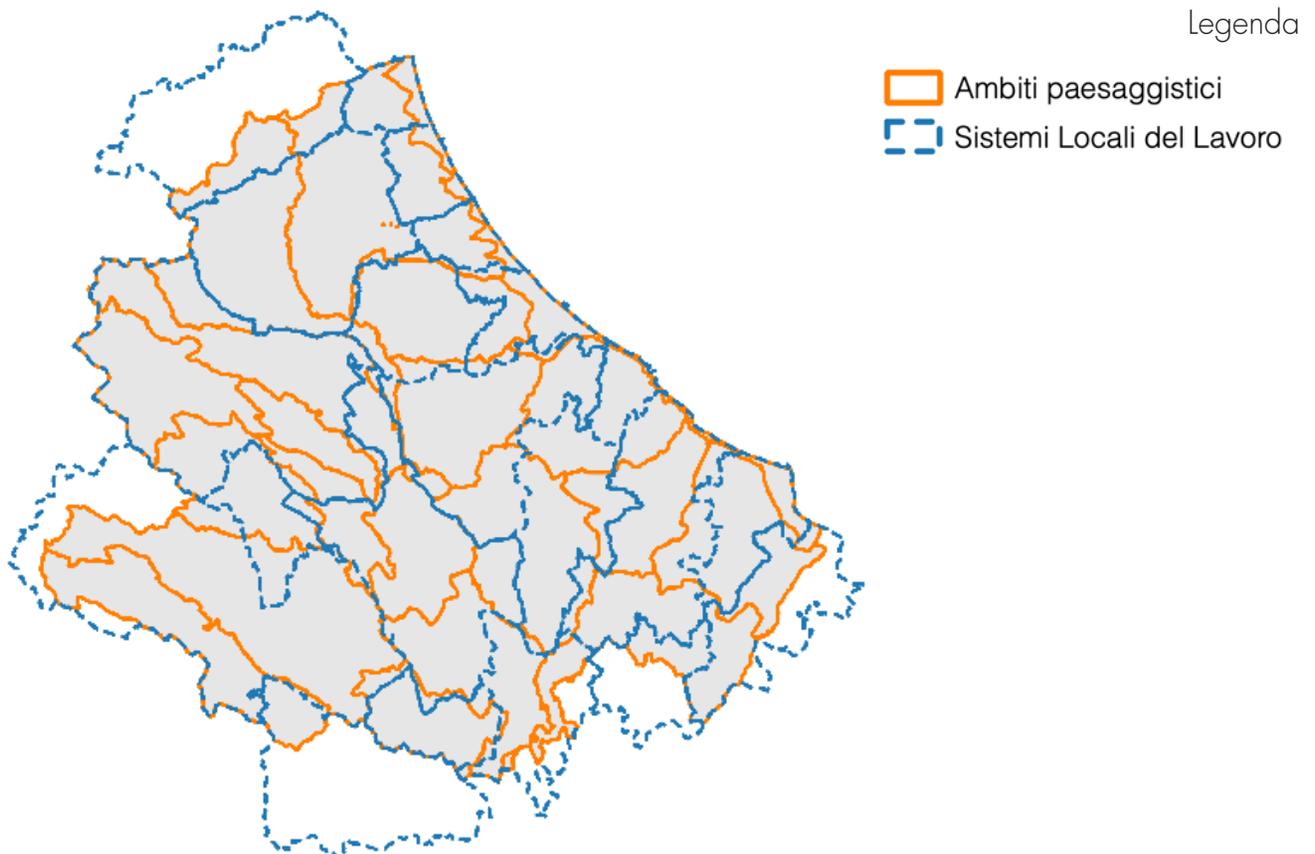
- 0 - 5
- 5 - 10
- 10 - 15
- 15 - 20
- 20 - 25
- 25 - 28

## 2.5.4 Cave



## 2.6 Nuove geografie

### 2.6.1 I sistemi locali del lavoro e ambiti paesaggistici



## 2.7 Conoscenza condivisa, comunità contesti

### 2.7.1 Il quadro conoscitivo del Cratere sismico 2016/2017

La costruzione dei Quadri Conoscitivi, come elemento cardine del governo del territorio, presuppone due condizioni:

- una ampia condivisione necessaria alla sua interoperabilità alle diverse scale e da parte dei diversi utenti, condizione dalla quale deriva una "semplificazione" delle conoscenze di base, senza la riduzione della loro scientificità;
- la terzietà del suo processo formativo, rispetto ai soggetti decisori, che lo caratterizzano come una prassi sociale e cooperativa piuttosto che come uno "strumento" urbanistico.

La metodologia per la costruzione dei Quadri Conoscitivi (QC) è stata derivata da numerose precedenti positive sperimentazioni, in particolare (vedi Rapporto dal Territorio INU 2007 e successivi) la Carta Regionale dei Suoli (CRS) prevista dalla Legge Regione Basilicata n. 23/1999 "Tutela, governo ed uso del territorio" e sua evoluzione, la Carta dei Luoghi e dei Paesaggi (CLeP), sperimentata nell'ambito nel progetto SICORA ("Supporto Informativo per la gestione della Costa della Regione Abruzzo") e soprattutto nell'ambito della proposta di nuovo Piano Paesaggistico della Regione Abruzzo (in fase di redazione e non vigente).

I Quadri Conoscitivi sono strutturati in carte sintetiche e possono fornire un fondamentale supporto alla pianificazione e alla valutazione delle scelte relative ai PSR (Programmi Straordinari di Ricostruzione) e ai PUA (Piani Urbanistici Attuativi) ma anche ad atti di programmazione come il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'impianto concettuale del Quadro Conoscitivo è sufficientemente sintetico, aggiornabile, misurabile e interoperabile per le attività di programmazione e pianificazione che impegnano enti ed istituzioni ai vari livelli.

Esso si struttura attraverso due grandi campi di rilevazione:

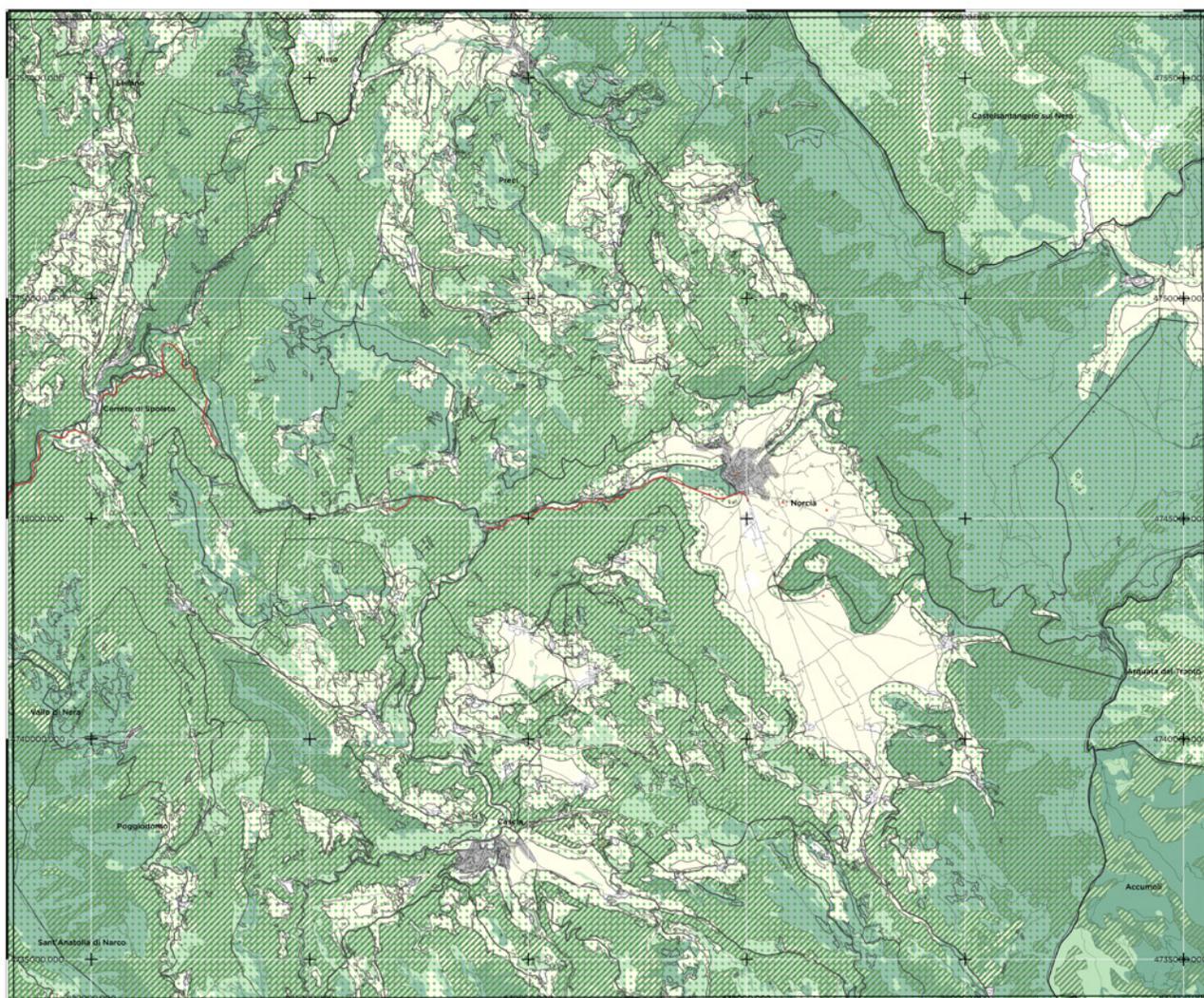
#### 1) TEMATISMI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI

- **Valori**, complesso dei valori naturalistici, ambientali, paesaggistici, rurali, storici e archeologici (la forma areale dei valori è rappresentata in base alle categorie alto, medio e basso);
- **Rischi territoriali**, complesso delle pericolosità e fragilità territoriali e ambientali, come per esempio le fragilità idrogeologiche e idrauliche (la forma areale dei rischi territoriali è rappresentata in base alle categorie alto, medio e basso);
- **Degrado/Abbandono**, rappresentano le aree degradate (cave e discariche) e i suoli produttivi agricoli abbandonati;
- **Vincoli**, complesso dei vincoli ope legis ricognitivi, derivati dalle pianificazioni sovraordinate come per esempio i Piani Regionali Paesistici (o Paesaggistici);

#### 2) ARMATURA URBANA TERRITORIALE

- lettura dei suoli alla scala comunale, che individua il sistema infrastrutturale, la viabilità, i suoli urbanizzati e non urbanizzati destinati alla residenza e alla produzione; vengono inoltre individuate le zone destinate ai servizi (DI 1444/1968) e alle attrezzature, la viabilità e gli edifici strategici destinati alla gestione delle emergenze e a cui sono legate le schede della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), gli edifici di proprietà pubblica ai quali sono legate specifiche schede AEDES di rilevamento del danno.





**INU** Istituto Nazionale di Urbanistica  
**INU Istituto Nazionale di Urbanistica**  
Sezioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria

**Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016**

Indirizzi di metodo  
per l'elaborazione dei PSR  
e le attività di pianificazione  
per la ricostruzione

---

**Quadro Conoscitivo**  
Coordinamento: Donato Di Ludovico  
Elaborazione: Federico Eugeni  
Rapporto dal Territorio Sisma: Pierluigi Properzi

---

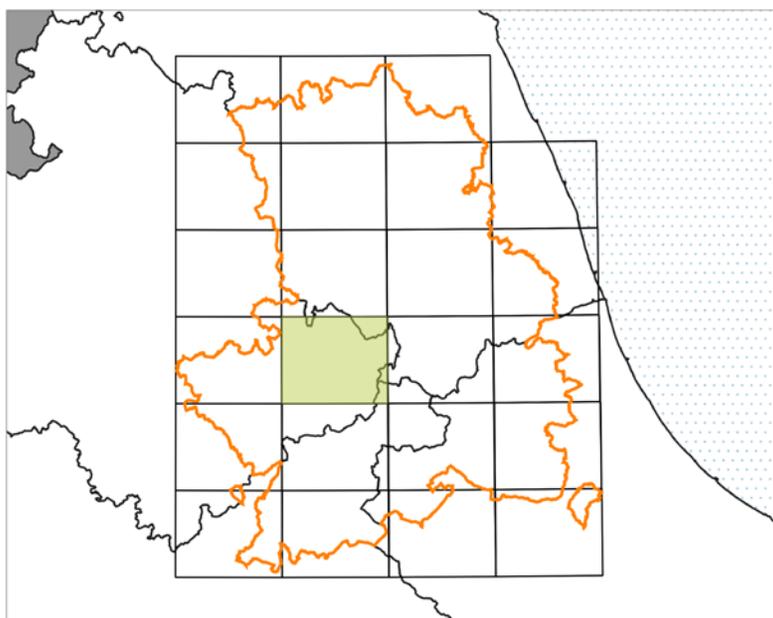
*Prototipi sperimentali SIT Sisma 2016-17*

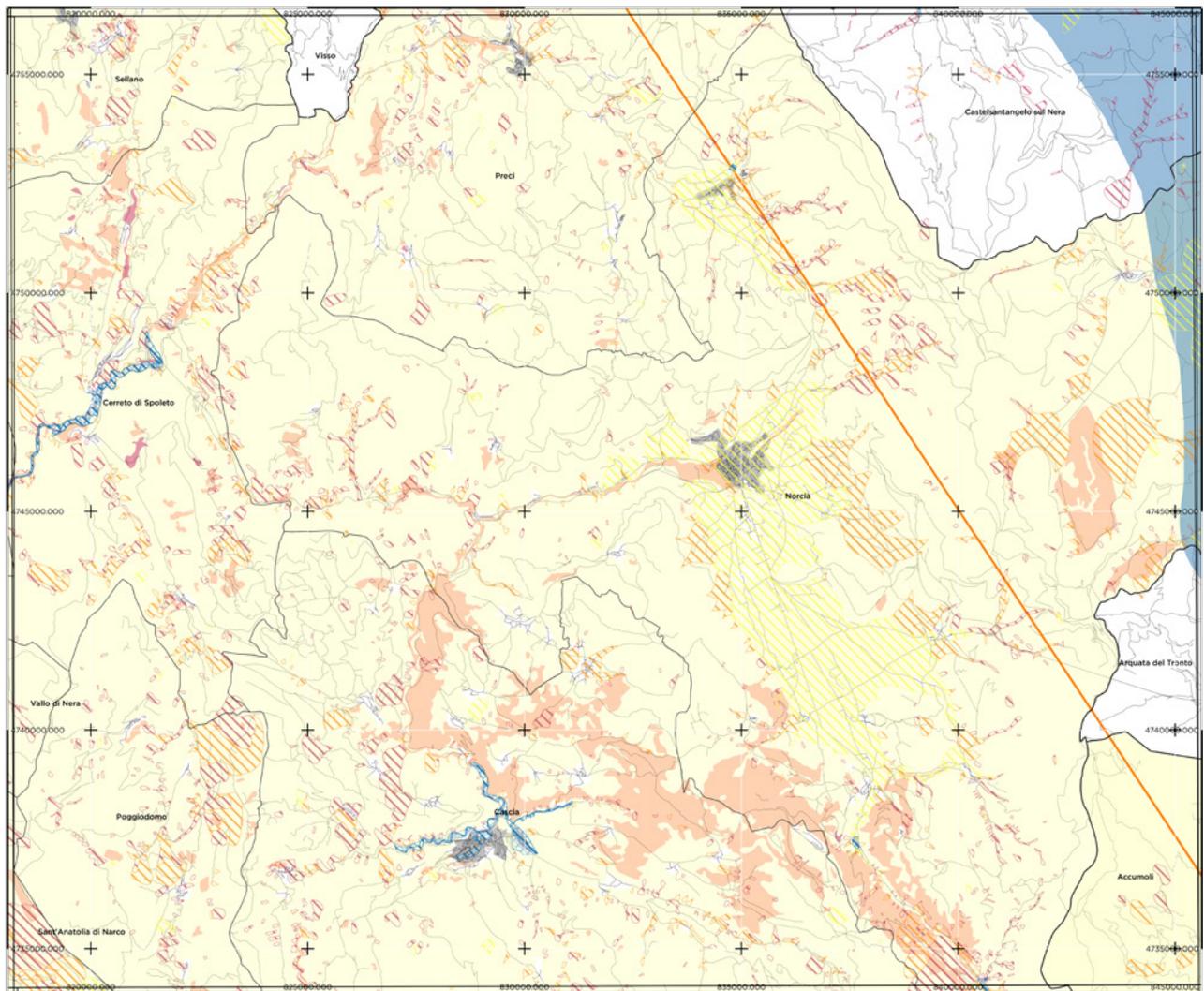
**Carta dei Valori**  
Quadrante 13  
**Scala 1:50.000**  
Sistema di riferimento: WGS84 UTM-32N

---

**Valori**

<b>Agricoli</b> ▨ Valore agricolo alto	<b>Naturalistici</b> ▨ Boschi ▣ Rete ecologica • Punti geomorfologici tipizzati
<b>Archeologici</b> □ Beni archeologici ▣ Aree archeologiche ▲ Punti archeo tipizzati • Punti di interesse archeologico	<b>Carta della Natura</b> ■ Valore Ecologico Alto ■ Valore Ecologico Medio ■ Valore Ecologico Basso
<b>Storici</b> ■ Insediamenti — Cammino — Tratturo • Elementi puntuali • Punti rurali identitari	<b>Valenza Geobotanica (REM)</b> ■ Alta ■ Media ■ Bassa
□ Cratere sismico 2016-17	<b>Percorsi</b> — Ciclabili





**INU** Istituto Nazionale di Urbanistica  
**INU Istituto Nazionale di Urbanistica**  
Sezioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria

**Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016**

Indirizzi di metodo  
per l'elaborazione dei PSR  
e le attività di pianificazione  
per la ricostruzione

---

**Quadro Conoscitivo**  
Coordinamento: Donato Di Ludovico  
Elaborazione: Federico Eugeni  
Rapporto dal Territorio Sisma: Pierluigi Properzi

---

*Prototipi sperimentali SIT Sisma 2016-17*  
**Carta dei Rischi Territoriali**  
Quadrante 13  
**Scala 1:50.000**  
Sistema di riferimento: WGS84 UTM-32N

---

**Pericolosità**

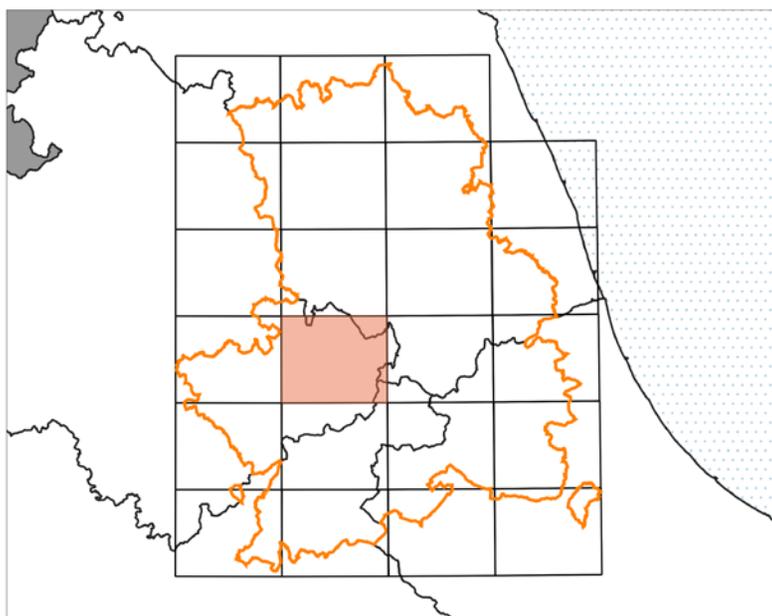
**Alluvioni**  
Alta  
Media  
Bassa

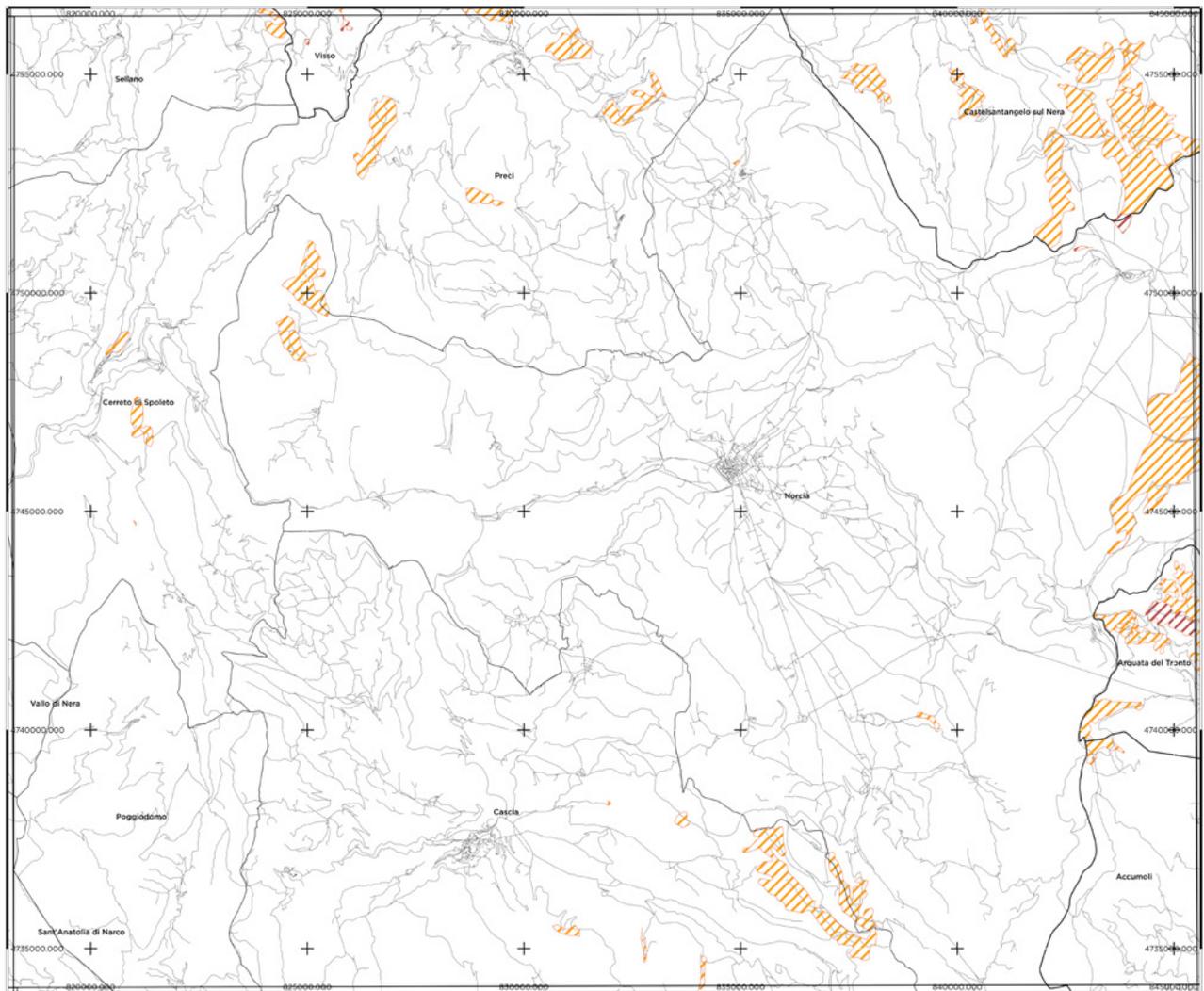
**Frane**  
Aree di Attenzione  
Alta  
Media  
Bassa

**Database delle Sorgenti Sismogenetiche italiane**  
Sorgenti Sismogenetiche Dibattute  
Sorgenti Sismogenetiche Composite

**Fragilità**  
**Fragilità ambientale**  
Alta  
Media  
Bassa

Cratere sismico 2016-17







**INU Istituto Nazionale di Urbanistica**

Sezioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria

**Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016**

Indirizzi di metodo  
per l'elaborazione dei PSR  
e le attività di pianificazione  
per la ricostruzione

**Quadro Conoscitivo**

Coordinamento: Donato Di Ludovico  
Elaborazione: Federico Eugeni  
Rapporto dal Territorio Sisma: Pierluigi Properzi

*Prototipi sperimentali SIT Sisma 2016-17*

**Carta del degrado e abbandono**

Quadrante 13

**Scala 1:50.000**

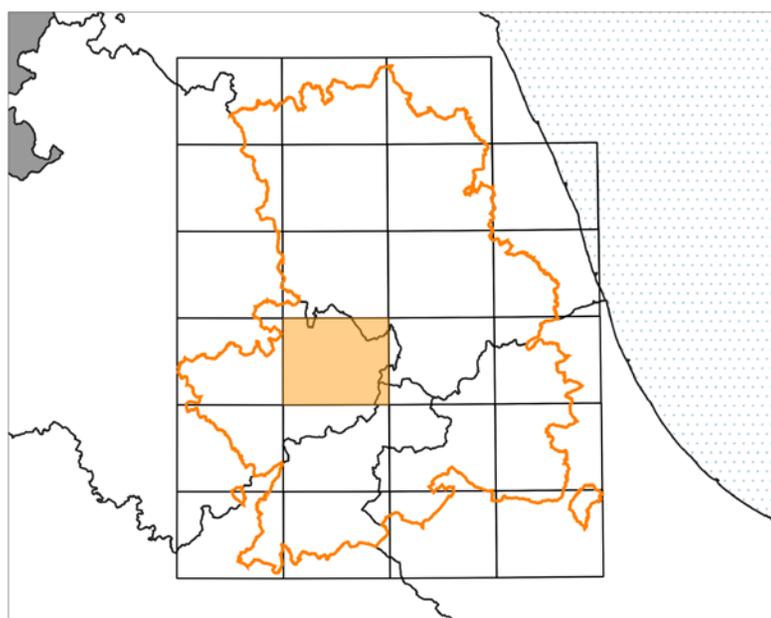
Sistema di riferimento: WGS84 UTM-32N

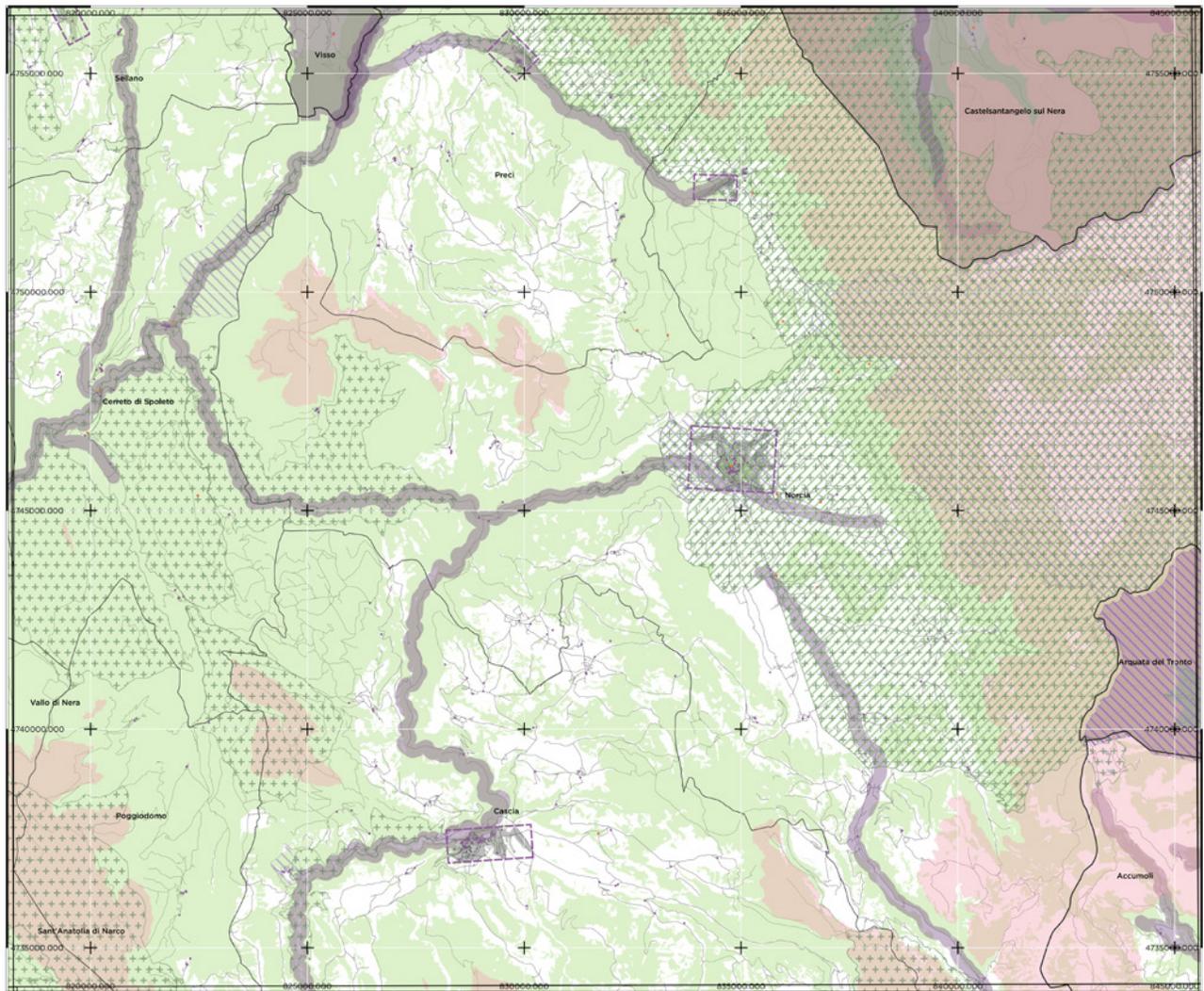
**Degrado**

-  Aree estrattive
-  Discariche

**Abbandono**

-  Seminativi
-  Colture specializzate
-  Altre colture agricole
-  Cratere sismico 2016-17





**INU** Istituto Nazionale di Urbanistica **INU Istituto Nazionale di Urbanistica**  
Sezioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria

**Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016**

Indirizzi di metodo  
per l'elaborazione dei PSR  
e le attività di pianificazione  
per la ricostruzione

---

**Quadro Conoscitivo**  
Coordinamento: Donato Di Ludovico  
Elaborazione: Federico Eugeni  
Rapporto dal Territorio Sisma: Pierluigi Properzi

---

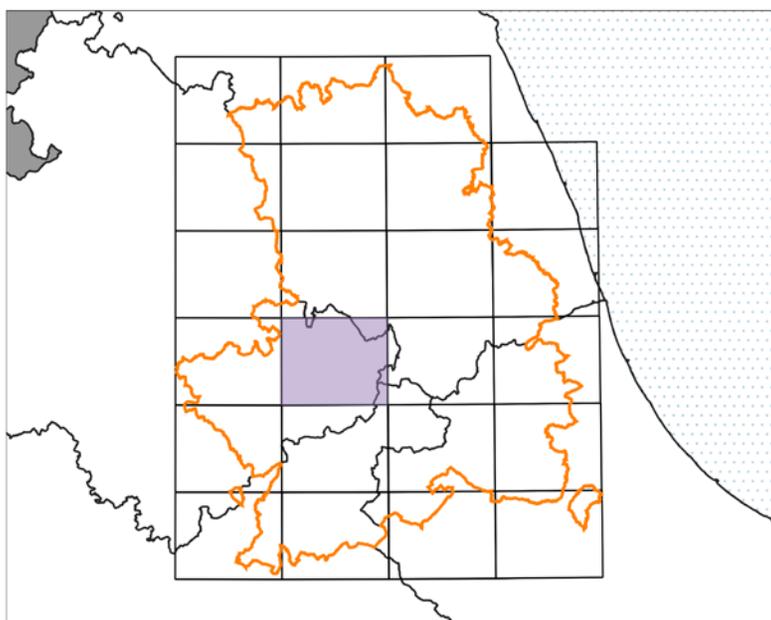
**Prototipi sperimentali SIT Sisma 2016-17**

**Carta dei Vincoli**  
Quadrante 13  
**Scala 1:50.000**  
Sistema di riferimento: WGS84 UTM-32N

---

**Vincoli**

<b>Art. 136 e 142 DLgs 42/04</b>	<b>Piano Paesistico / Paesaggistico</b>
Paesaggistico	Inviluppo
Aree di rispetto coste e corpi idrici	Aree archeologiche
Altimetria 1200	Punti di interesse archeologico
Monumentale	<b>Percorsi</b>
<b>Aree protette - ZPS</b>	Tratturo
ZPS (Zone di Protezione Speciale)	Linee e percorsi storici
ZSC (Zone Speciali di Conservazione)	
SIC (Siti di Interesse Comunitario)	
Zone umide	
Cratere sismico 2016-17	
Quadranti aree urbane	

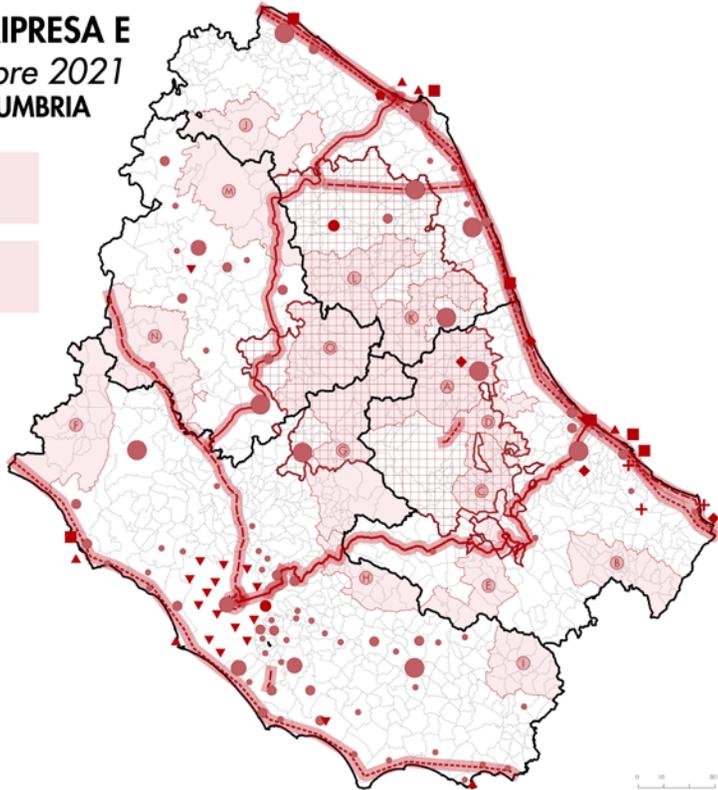


## 2.8 Verso una Macroregione

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) *Ottobre 2021* ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA

Progetti di interesse per il settore delle costruzioni (Fonte: ANCE)

Risorse ai comuni per rigenerazione urbana

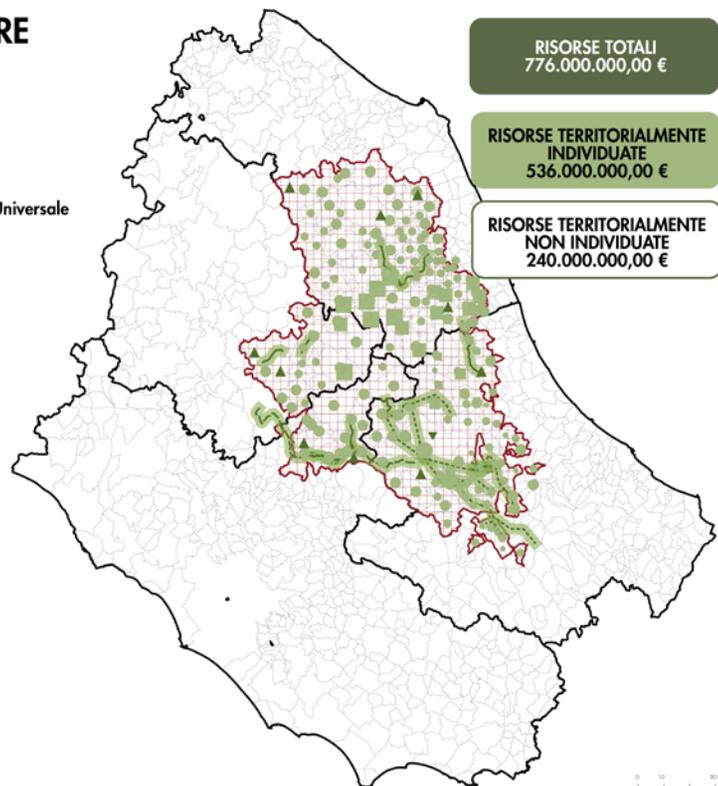


Istituto Nazionale di Urbanistica  
Rapporto dal Territorio 2022

Dati elaborati da: Marco Ricchiuti, Camilla Salve

### FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC) CRATERE 2009+2016/2017

- Involuppo cratere 2009+2016/2017
- ▼ A2.2 Centro Nazionale del Servizio Civile Universale  
 A3.1 Rigenerazione Urbana
  - < 500.000 €
  - 200.000 - 1.000.000 €
  - 1.000.000 - 5.000.000 €
  - 5.000.000 - 10.000.000 €
  - > 10.000.000 €
- - - - A3.3 Cammini  
 A3.3 Percorsi
  - < 500.000 €
  - 200.000 - 1.000.000 €
  - 1.000.000 - 5.000.000 €
  - 5.000.000 - 10.000.000 €
  - > 10.000.000 €
- - - - A4.2 Linea ferroviaria a idrogeno
- ▲ A4.3 Restyling stazioni ferroviarie
- - - - A4.4 Strade statali

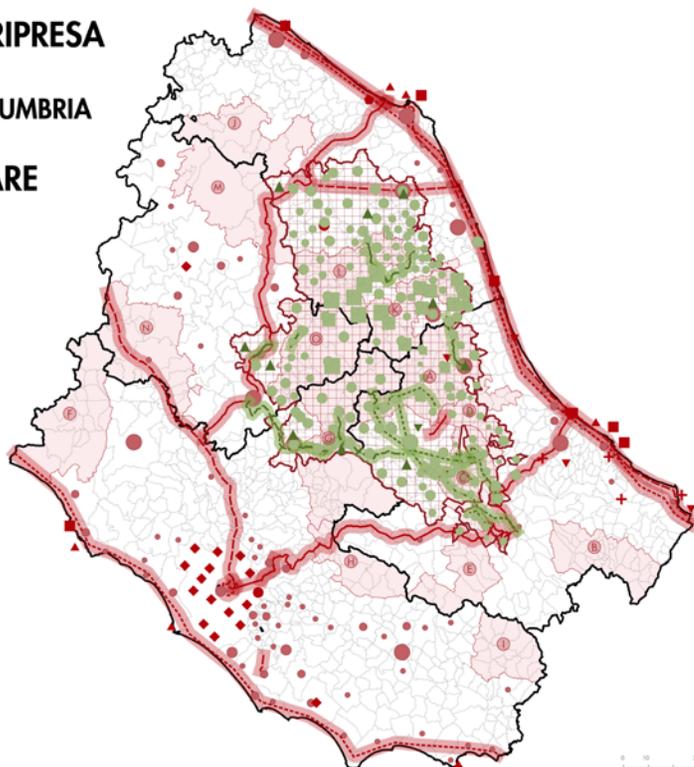


Istituto Nazionale di Urbanistica  
Rapporto dal Territorio 2022

Dati elaborati da: Marco Ricchiuti, Camilla Salve

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA  
E RESILIENZA (PNRR)  
ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA**

**FONDO COMPLEMENTARE  
AL PNRR (PNC)  
CRATERE 2009+2016/2017**



Istituto Nazionale di Urbanistica  
Rapporto dal Territorio 2022

Dati elaborati da: Marco Ricchiuti, Camilla Salve

**ALTRE RISORSE SUL TERRITORIO**

**PNRR REGIONI (NGEU) Marzo 2021  
Abruzzo, Umbria, Lazio e Marche**

**PATTO PER IL SUD - Abruzzo**

**POR FESR 2014-2020 - Abruzzo**

**PNRR UMBRIA  
(Next Generation EU)**

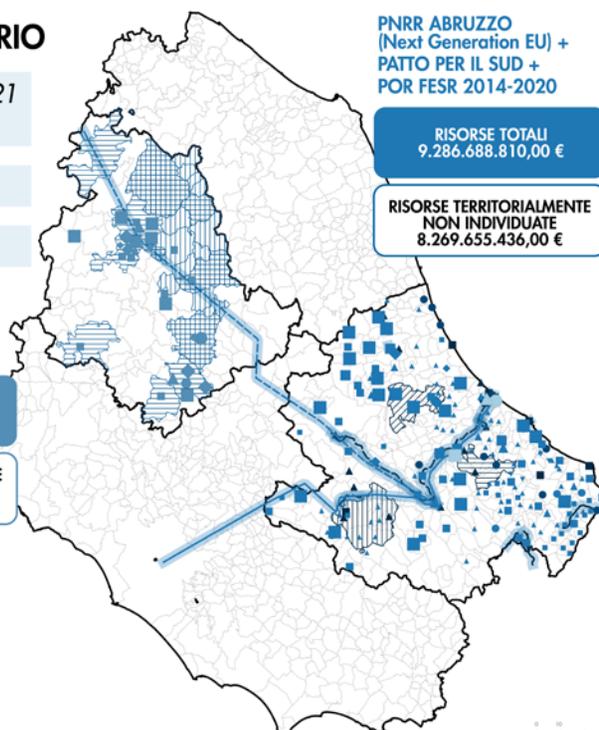
**RISORSE TOTALI  
3.120.435.475,10 €**

**RISORSE TERRITORIALMENTE  
NON INDIVIDUATE  
1.697.185.475,10 €**

**PNRR ABRUZZO  
(Next Generation EU) +  
PATTO PER IL SUD +  
POR FESR 2014-2020**

**RISORSE TOTALI  
9.286.688.810,00 €**

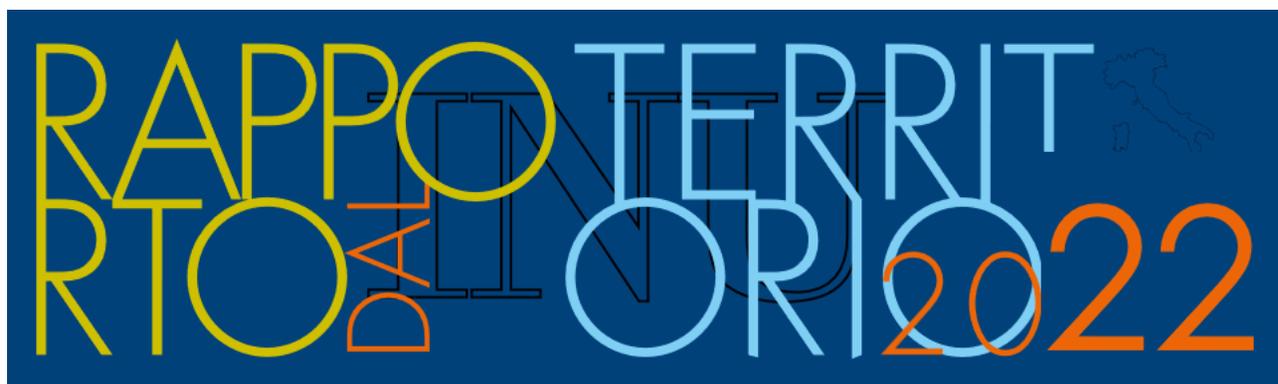
**RISORSE TERRITORIALMENTE  
NON INDIVIDUATE  
8.269.655.436,00 €**



Istituto Nazionale di Urbanistica  
Rapporto dal Territorio 2022

Dati elaborati da: Marco Ricchiuti, Camilla Salve





## **I Quaderni del *Rapporto dal Territorio***

**Q1: Proiezioni Territoriali del PNRR**

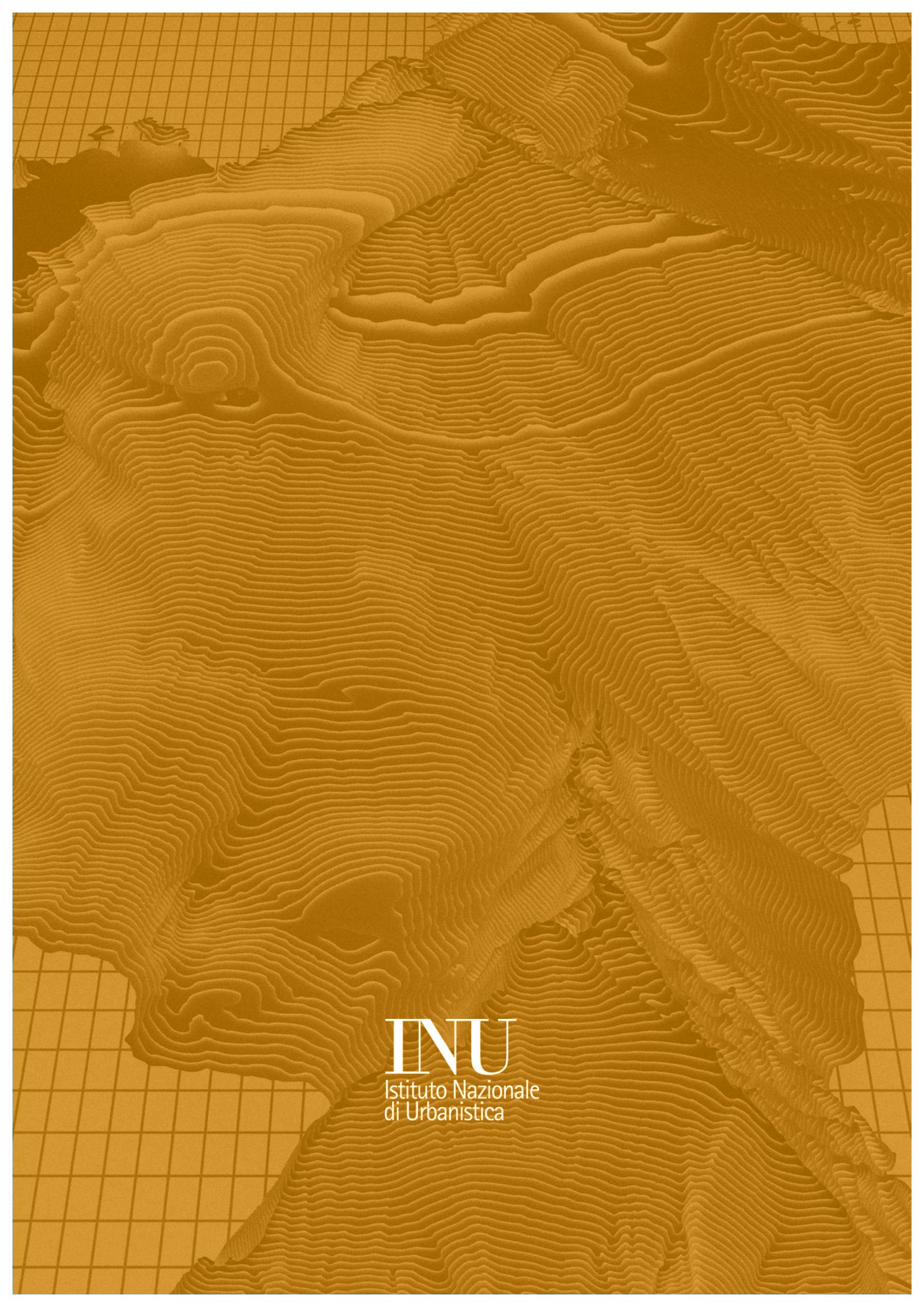
**Q2: Il Mezzogiorno, Piani e Politiche**

**Q3: Il Mezzogiorno, Geografie**

**Q4: Proiezioni Territoriali del PNRR nel Mezzogiorno**

**Q5: Geografie del Cambiamento in Abruzzo**

**Q6: Politiche, Strategie e Piani, Proiezioni territoriali**

The background of the entire page is a monochromatic, golden-brown topographic map. The map features a grid of latitude and longitude lines, with contour lines indicating elevation. The terrain is depicted with a series of concentric, wavy lines that create a sense of depth and relief. The overall aesthetic is clean and professional, typical of a corporate or institutional logo.

**INU**  
Istituto Nazionale  
di Urbanistica